

FAI UN DOCCINO PER BENE



Ciao, mi chiamo Marco, artista giapponese di 37 anni.

A parte gli scherzi, sono almeno 3 anni che ho in mente questa iniziativa: fare un CD di canzoni canticchiate sotto la doccia, coinvolgendo tanta gente normale, entusiasta di partecipare mettendosi in gioco, e che giocando fa del bene. E sarebbe rimasta solo un'idea se non ne avessi parlato, questa estate, ad Ettore, entusiasmo ed energia allo stato puro, un Marco con qualche anno in più, e se non ne avessi parlato ad Alessandro, entusiasmo e energia allo stato puro, un Marco con qualche anno in meno.

E sarebbe forse rimasta comunque solo un'idea se Alessandro non ci avesse lasciato questa estate.

Un giorno, in un attimo, ci sei e non ci sei più, il tuo entusiasmo e la tua energia in un attimo si spengono, per un errore tuo o di qualcun altro, quando ti spegni a te poco importa.

Alessandro ha continuato a spingere e a scalpitare per fare, e ha convinto ancora di più me ed Ettore a mettere in piedi questa piccola grande iniziativa.

Bene, il passo successivo sarebbe stato coinvolgere dei professionisti per la regia, la fotografia e la grafica. Perché le canzoni si possono canticchiare, ma il prodotto finale può essere costruito solo da chi lo fa di professione.

Quindi grazie ad Attilio, Enrico ed Eros, che con la loro professionalità e il loro tempo, anche loro con entusiasmo hanno buttato il cuore oltre l'ostacolo, e trattandosi di beneficenza la parola cuore assume ancora maggior significato.

Ma ancora tutto questo non era sufficiente, è stato importante anche l'aiuto di Fabio, un'altra fantastica persona che sa coinvolgere, sa trasmettere entusiasmo e soprattutto, quando ci crede, sa tuffarsi in un'iniziativa, anche quando inizialmente può sembrare totalmente campata per aria.

Ultimi, ma veri protagonisti sono stati i docciacantanti: sessanta persone vere, gente normale, idraulici, impiegati, pompieri, maestri, dirigenti, imprenditori, gente vera, che davvero ogni mattina si sveglia e magari canticchia sotto la doccia prima di andare a lavorare. La gente vera, che deve convivere e combattere con 1000 problemi, ma che sa bene che c'è chi altrove di problemi ne ha 10.000. La gente vera che ha partecipato con entusiasmo a questa piccola grande iniziativa, per dare un nostro contributo e risolvere magari uno di quei 10.000 problemi.

Quindi è grazie a loro se questa idea è diventata una realtà.

Il vero ultimo grande contributo è di chi ha preso questo CD: per ascoltarlo, per gioco, per prendere in giro i cantanti, semplicemente per sorridere e incuriositi o solo per fare della beneficenza.

Avere il CD è possibile contattando la segreteria dell'A.S.V.I., un piccolo grande contributo per fare del bene.

Grazie.

INIZIATIVA ■ L'Asvi per il Kosovo

Cd per beneficenza

Fai un "Doccino Per Bene". Questo lo slogan dell'iniziativa benefica portata avanti dall'Asvi, l'associazione di volontariato che opera in Kosovo da quando scoppio il conflitto multietnico. La Orles ha realizzato un compact disc di canzoni che sembrano cantochiate sotto la doccia, per raccogliere fondi per la ricostruzione della scuola di Kollina che, nel 1999 nel corso della guerra, è stata interamente distrutta. Il Cd, di cui per il momento sono state fatte 1000 copie, è stato realizzato grazie al contributo di 60 persone, trasformatisi per un giorno in "docciacantanti". Avere il Cd è possibile contattando l'Asvi di via G.B. Carta, 36 a Milano, ai numeri 02.25.93.971 e 02.25.93.895 oppure tramite l'e-mail arditalia@hotmail.com. Per giovedì 16, a partire dalle 22.30 al Sio Café di via Alberto Pirelli, è stata organizzata la festa "Fai un doccino Per Bene party". L'ingresso con consumazione costa 10 euro, di cui 2 euro saranno devoluti all'Asvi per il progetto della scuola in Kosovo.

Sempre in tema di beneficenza, questa sera alle 20.30 al Palalido di Milano, l'associazione Sportland organizza un quadrangolare di calcio a cinque con: Nazionale artisti Tv, Smeralda Comedians con gli artisti di Zelig, i Bindan guidati da Bergomi e Zanetti, Shotime 10 con Massaro, Marco Simone, Coust, Raducioiu. L'incasso della serata sarà devoluto alle seguenti associazioni: Abio, Amref, Clak e alle case di accoglienza dell'Agorà gestite da Bindan. Il costo del biglietto è di 5 euro.